



*Per consentirci di organizzare al meglio il trekking Vi preghiamo di voler confermare la partecipazione a:*

**Comune di Montegabbione:**

Tel. 0763.837521 / 0763.837222

Fax. 0763.837497

e-mail:

comunemg@tin.it

comunemg@comune.montegabbione.tr.it

**Segreteria organizzativa**

Maria Pia Barbanera

e-mail:

protocollo@comune.montegabbione.tr.it



*In caso di maltempo il trekking sarà rimandato ad una domenica successiva*

**Il programma:**

### Domenica 23 Febbraio 2003

- Ore 8,30 raduno a Montegabbione sotto la Torre.
- Scendiamo per la strada del Colle,, seguendo il percorso "8b" del Sentiero Europa, fin giù.....giù ..attraverso il Ripignolo; poi su per la "pineta"...lungo un sentiero che non c'è più, seguendo l'istinto.
- Poi, di nuovo, attraverseremo Ripignolo, e andremo a Scatolla e...
- .....torneremo sotto la Torre, mezzogiorno.
- buffet di cortesia offerto dall'Amministrazione Comunale.

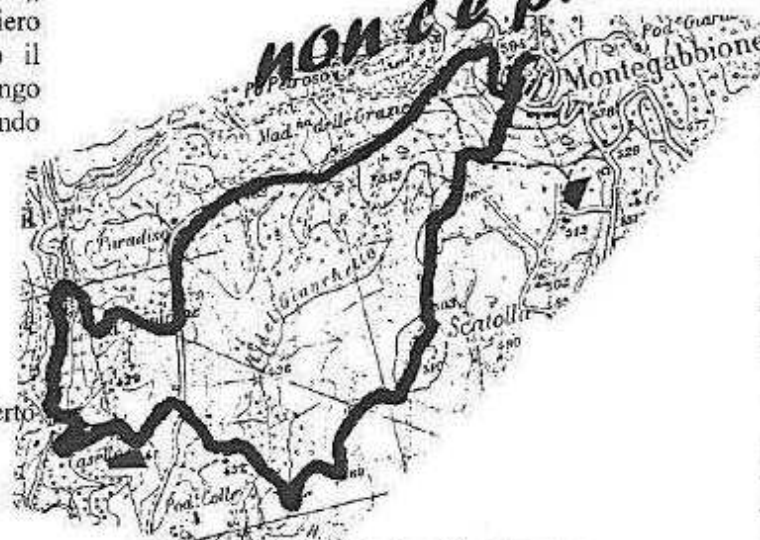
*Il trekking si snoderà lungo un percorso di ca. 7 km su tratturi ben marcati e non richiede particolare preparazione atletica, attrezzatura o conoscenze. Sarà condotto da esperti con l'assistenza del Comando dello Stazione di San Venanzo del Corpo Forestale dello Stato*

*Il Nucleo di Protezione Civile dell'Associazione di Misericordia predisporrà il servizio logistico di soccorso*

**Domenica 23 Febbraio 2003**

**L'Amministrazione Comunale di Montegabbione invita:**

*.....sul sentiero che non c'è più*



**Trekking guidato attraverso campi, brughiere, boschi, guadando torrenti, cercando sentieri "altri" ... a Montegabbione!**

**Il trekking è stato ideato e promosso dalla  
Amministrazione Comunale di  
Montegabbione**

E' stato possibile realizzarlo grazie alla  
collaborazione ed il patrocinio di:

- Comando Corpo Forestale dello Stato,  
Stazione di San Venanzo;
- Comunità Montana Monte Peglia e  
Selva di Meana;
- Nucleo di Protezione Civile Associazione  
di Misericordia di Montegabbione;
- GAL Trasimeno Orvietano;
- Associazione Turistica Pro Loco di  
Montegabbione;

*Domani, dopo molto tempo.....già sapeva  
che ai molti "perché?" da quelle labbra non  
sarebbero usciti "perchè"*

*I trekking.....*

*passi,..... passi..... uno dietro l'altro;  
ricerca di emozioni sensoriali ?? ...forse*

*.....soprattutto, di sentieri antichi,  
dimenticati,..... profondi, nostalgia di  
memorie.*

*Percorsi interiori.....*

*Lo capì solo.....solo domani,  
da solo*

*Chissà se questa primavera quei boccioli verdi  
saranno di nuovo splendenti?*

*Chissà quel Fiore dove sarà?*

*Chissà se sarà con noi?*

*La Nanda e la Pina.....  
quanto hanno brontolato...!!!!*

*"siamo stanche, non ce la facciamo più...!!"*

*...."va bene,... va bene, smettiamo.*

*Quella di settembre è stata l'ultima volta, io -  
lo sapete -, per me, lo volevo veramente!!!"*

*... "ma.....ma.....!!!*

*noi.....veramente.... pensavamo..."coratella  
d'agnello" e "torta sotto la brace"....*

*Dai.... la gente è così allegra e felice, poi....  
anche in televisione parlano di noi..."*

*"va bene, facciamo ancora.... Ma prepariamo  
solamente....."*

*Lo sapete, si dice che spendiamo troppo per  
queste cose...!!"*

*"....e no!!!! Che figura facciamo!!!!...., ci  
vuole anche il primo!!!!*

*Stai tranquillo spendiamo poco....,*

*si.... poi un poco di carne alla brace....,  
magari a qualcuno la "coratella d'agnello"  
non piace!!!!!*

*E' gente delicata....e con tutta quella strada  
che gli fate fare....., e ci sono anche le  
creature!"*

*"fate come vi pare.....!!!!!"*

*Come le altre volte l'appuntamento è per le 8,30, sotto la  
Torre, come sempre puntuali per un'avventura in un  
mondo di sogno...*

*.....Se il cielo è coperto, se pioviggina, ci saremo...ci  
saremo soprattutto se nevica....., come sempre.*

*Grazie*

**Dove andiamo**

Il trekking proposto si sviluppa su un territorio adiacente ad una area che il Piano Regionale delle aree naturali protette di cui al D.P.G.R. nr. 61/98 individua come "area di proposta e studio" ed il Piano Paesistico Provinciale, in corso di finalizzazione da parte della Provincia di Terni, quale "Area Paesaggistica Omogenea" ed area "Unico Serbatoio e Generatore di Naturalità" dell'intera Provincia.

L'area, tutta inserita nei territori facenti parte della Comunità Montana "Monte Peglia e Selva di Meana" si caratterizza come un sistema montano collinare di media quota, scarsamente antropizzato, inserita in una area più vasta con caratteristiche omogenee ai poli orografici di riferimento che sono a sud il Monte Peglia ed a nord il Monte Arale, tra i quali si costituisce il bacino orografico del sistema "Torrente Fersinone - Fosso Serpolla - Fosso Cerasolo ad est ed il petteine fluviale esterno, verso il bacino del Torrente Chiani, costituito dai Torrenti Bagno, Sorre, Maciarone e Migliari".

Elevatissima la superficie sottoposta a vincolo idrogeologico; molto alta la superficie boscata (la maggiore in Umbria dopo la Valnerina) in gran parte destinata a taglio ceduo, ma con significative tendenze in aumento di aree ad alto fusto e rimboschite.

Buona la varietà di macchia mediterranea presente con le essenze tipiche quali il cerro, la roverella, l'acero campestre, il carpino; per la macchia alta e bassa il leccio, la ginestra, il ginepro, il corniolo, il corbezzolo, il viburno, la fusaggine, la fillirea, l'acero minore, l'erica, il cisto; lungo il corso dei fossi la vegetazione ripariale comprende alcune varietà di salici, il pioppo, l'ontano; in diversi esemplari isolati o in gruppi: il frassino, il gelso, il faggio, il maggiociondolo, il sorbo, il ciliegio, il melo selvatico, varie cultivar di alberi da frutto in via di estinzione;

Per quanto riguarda gli aspetti faunistici si rilevano presenze significative tra cui i mammiferi: lupo, gatto selvatico, istrice, martora, scoiattolo, capriolo, faina, donnola; per gli uccelli è significativa la presenza del biancone, astore, falco pellegrino, lodolaio e lanaro; Gli insediamenti umani nell'area sono caratterizzati dalla presenza di pochi centri abitati con piccolissime frazioni e casali di epoca non recente: la densità abitativa è inferiore a 10 abitanti/kmq. I casolari, i borghi, le case padronali, le ville gentilizie sono realizzati in pietra con particolari di laterizi, copertura a coppi prevalentemente prodotti da fornaci locali attive dal XVIII fino ai primi del '900.

(testi a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Montegabbione con la consulenza dell'Associazione CO.S.MO) egabbione )